

---

## Convention al **Cuoa**

---

# «Lean production, le pmi sono laboratorio ideale»

VICENZA — Eliminare gli sprechi, per aumentare efficienza e produttività. Una ricetta che in un momento di crisi economica offre, stando ai risultati ottenuti, una strada percorribile in alternativa ai licenziamenti o alla rinuncia dell'innovazione della propria impresa. Si è chiusa ieri in Fiera a Vicenza la prima edizione del *Lean Society Summit*, promosso al **Cuoa** di Altavilla, che ha visto la partecipazione di 250 aziende, venete e non solo. Una due giorni dedicata a quello che si può definire il «pensiero snello», lo sforzo di analisi sulla riorganizzazione dell'impresa per abbattere gli sprechi nel tradizionale modello produttivo. In Italia sono 50 le imprese che hanno aderito al programma. In Veneto i risultati sembrano arrivare nelle pmi, che ricorrono agli ammortizzatori sociali in misura ridotta. In base ai dati le aziende aderenti al club Lean Enterprise hanno aumento nel corso dell'anno la produzione del 30% e una riduzione degli sprechi di tempo del 50%. «Le piccole e medie imprese venete sono un laboratorio perfetto per questo sistema – ha spiegato James Womack, fondatore e presidente del Lean Enterprise Institute – Oggi sono a rischio nel mondo globalizzato e devono trovare la forze di emergere soprattutto implementando il proprio management».